

Commercio estero piemontese: il 2023 si chiude in crescita

Nel 2023 l'export italiano in valore risulta stazionario rispetto all'anno precedente, sintesi di dinamiche territoriali molto differenziate: l'aumento delle esportazioni appare marcato per il Sud (+16,8%) e più contenuto per il Nord-ovest (+2,7%), mentre si registra una flessione per il Nord-est (-1,0%) e il Centro (-3,4%) e una netta contrazione per le Isole (-21,0%).

A livello regionale il Piemonte risulta tra le realtà più dinamiche collocandosi, in termini di espansione delle vendite oltre confine, subito dopo Campania (+28,9%), Molise (+21,1%), Calabria (+20,9%) e Abruzzo (+13,6%) ed evidenziando una performance nettamente migliore rispetto a quella delle principali regioni esportatrici italiane.

Nel **2023** il **valore delle esportazioni piemontesi** si è attestato sui **64,9 miliardi di euro**, registrando una **crescita del 9,1% rispetto al 2022**.

Valutando le singole performance trimestrali, si rileva come alla crescita del 15,9% del periodo gennaio-marzo 2023 sia seguito un aumento delle vendite oltre confine di merci piemontesi del 13,2% nel II trimestre. Nel periodo luglio-settembre 2023 è stata evidenziata una battuta d'arresto (-1,1%), mentre nell'ultimo trimestre dell'anno le esportazioni piemontesi hanno ripreso a crescere (+8,8%).

Sul fronte delle **importazioni**, il 2023 ha registrato un'espansione del 8,5% rispetto all'anno precedente: il valore dell'import piemontese di merci è salito a **49,2 miliardi di euro**.

Il **saldo della bilancia commerciale**, pari a **15,6 miliardi di**

euro, permane, dunque, di segno positivo, aumentando di circa 2,4 miliardi rispetto all'anno precedente, quando si attestava a 13,2 miliardi.

Il risultato positivo evidenziato dal Piemonte nel corso del 2022 è stato nettamente migliore rispetto a quello medio nazionale. Le **esportazioni italiane** hanno, infatti, registrato una **sostanziale stazionarietà (0,0%** rispetto all'anno precedente).

"Il dato di chiusura dell'export per l'anno 2023 se da un lato ci mostra un andamento straordinario della performance piemontese, con una crescita del +9,1% dovuta per lo più all'esportazioni di autoveicoli – testimoniando l'eccellenza e l'innovazione delle aziende piemontesi, che continuano a distinguersi a livello internazionale – dall'altro deve farci riflettere sul posizionamento della nostra regione e sul disequilibrio rispetto agli altri settori. Abbiamo sì superato la media italiana e i risultati dei nostri principali competitor (dalla Lombardia, al Veneto e all'Emilia Romagna), ma il nostro obiettivo è continuare a investire nelle tecnologiche e nei processi innovativi necessari per mantenere e rafforzare questa leadership, oltre che lavorare per sostenere tutti i settori dell'export, promuovendo la diversificazione dei mercati e consolidando partenariati strategici" ha commentato **Gian Paolo Coscia**, Presidente Unioncamere Piemonte.

Tra le principali regioni esportatrici nel 2023 il Piemonte ha segnato il risultato migliore. La **Lombardia ha evidenziato una debole crescita delle esportazioni (+0,6%)**, confermandosi però la prima regione per export a livello nazionale con una quota pari a 26,1%. Al secondo posto per incidenza sul totale italiano (13,6%) si colloca l'**Emilia Romagna che ha mostrato un incremento dell'export del 1,1%**. Terzo per peso (13,1%) il **Veneto**, invece, ha **registrato un lievissimo calo (-0,3%)** delle vendite oltre confine.

Grazie all'incremento evidenziato, il **Piemonte** si è confermato anche nel 2023 la **quarta regione esportatrice** con una **quota del 10,4% delle esportazioni complessive nazionali**, dato un punto superiore rispetto al 2022 (9,4%).

A differenza di quanto avvenuto nel 2021 e nel 2022, nel 2023 non tutti i principali settori export-oriented hanno vissuto una crescita delle vendite oltre confine.

I mezzi di trasporto si confermano il primo settore per l'export regionale, con una quota pari al 25,3% e registrano una **crescita del 24,9%** rispetto al 2022. Al secondo posto per vendite oltre confine si colloca il comparto **meccanico**: la variazione registrata si attesta al **+7,0% sul 2022**. **L'alimentare**, con oltre 8 miliardi di merci esportate nel 2023, occupa la terza posizione, evidenziando un **incremento del 3,7%** delle esportazioni. La **chimica** segna una sostanziale stabilità **-0,3%** e i **metalli** evidenziano una significativa flessione delle vendite all'estero (**-12,6%**). Il **comparto tessile (+12,7%)** realizza un aumento superiore a quello medio regionale, mentre la **gomma/plastica** registra un **+7,3%**.

Concentrando l'attenzione sul comparto dei mezzi di trasporto emerge come l'incremento evidenziato nel 2023 rispetto al 2022 sia stato particolarmente intenso per le **automobili (+38,5%)**, **i prodotti dell'aerospazio (+37,0%)** e **la nautica (+89,2%)**; **crescite di intensità minore appartengono alla componentistica autoveicolare (+7,2%)** e **al ferro tranviario (+4,1%)**.

Analizzando le destinazioni delle vendite piemontesi all'estero, si osserva come il principale bacino di riferimento risulti – anche nel 2023 – l'**Ue 27**, verso cui è diretto **58,3%** dell'export regionale, contro il **41,7%** destinato ai mercati **extra-Ue 27**.

La performance dell'**export piemontese verso i mercati comunitari** è risultata particolarmente **positiva (+12,4%)** ed è

stata frutto di crescite registrate verso tutti i principali Paesi.

La **Francia**, primo mercato per le esportazioni piemontesi con una quota del 15,1%, registra una **crescita del 15,2%**. Molto positiva anche la performance evidenziata verso il **mercato tedesco**, che pesa il 14% sulle esportazioni regionali e segna una **crescita 2023/2022 del 9,3%**. Il terzo **mercato** comunitario si conferma quello **spagnolo** con una quota del 5,6% ed un **aumento** degli acquisti di merci piemontesi **del 17,2%**.

Tra i principali mercati Ue 27, incrementi a doppia cifra caratterizzano anche l'export verso la **Polonia (+21,3%)**, il **Belgio (+12,4%)**, la **Romania (+12,8%)** e l'**Irlanda (+22,6%)**.

Le vendite piemontesi dirette ai **Paesi extra-Ue 27** hanno mostrato, nel corso del 2023, un trend lievemente inferiore rispetto a quello medio complessivo, registrando un **aumento del 4,8%** rispetto all'anno precedente.

Su questo risultato hanno influito positivamente le dinamiche evidenziate verso il **mercato statunitense (+7,0%)**, primo mercato extra-Ue con una quota dell'8,7%, quello **britannico (+1,7%)** e il **Kuwait (+44,7%)**, mentre **hanno inciso negativamente i risultati verso** il mercato **svizzero**, che ha segnato un **calo del 22,2%**, quello **cinese (-11,9%)** e quello **turco (-1,2%)**.